

SCHEDA TECNICA

OGGETTO: dipinto

AUTORE: Ennio Morlotti (Lecco, 1910 – Milano, 1992)

TITOLO: *Paesaggio*

DATA: 1964

MISURE: 63x66,3 cm (con cornice); 49x52 cm (con passepartout); 40,7x46,5 cm (senza cornice)

TECNICA: pastello e tempera su tela

STATO DI CONSERVAZIONE: buono

DONATORE: Romano Trojani (Lecco)

VALORE STIMATO: € da 6.000,00 a 8.000,00

BIBLIOGRAFIA: opera pubblicata in :

- “Morlotti. Opera grafica”, mostra a cura della Biennale Internazionale della Grafica, Firenze, Palazzo Strozzi, 20 aprile-20 maggio 1973
- “Morlotti. Disegni 1960 – 1973”, mostra Milano, Museo Poldi Pezzoli, 21 maggio- 23 giugno 1974

Ennio Morlotti (Lecco, 1910 – Milano, 1992) Formatosi negli anni '30 all'Accademia di Belle Arti di Brera e successivamente all'Accademia d'Arte di Firenze, tra il 1937 e il 1938 inizia ad occuparsi della pittura di paesaggio, esponendo nella mostra sul paesaggio lecchese, realizzata in occasione della IV “Quinquennale” di Lecco. Gli esordi della sua pittura si avvicinano alla corrente del *Chiarismo*, dove il paesaggio risulta inondato di luce proveniente da ogni direzione. In seguito al suo soggiorno a Parigi (1937), Morlotti inizia a cambiare il suo stile: le luci e i colori vengono stesi sulla tela in modo completamente diverso rispetto a prima, si avvicina allo stile dei cubisti e alla maniera di dipingere di Cézanne. A partire dagli anni '40 - '50 Morlotti inizia a concentrarsi sul paesaggio lecchese; soggiorna spesso volte nel piccolo paese di Mondonico, traendo ispirazione per un nuovo concetto di pittura di paesaggio, grazie al quale inizia a distaccarsi dalla pittura figurativa per approdare all'*Informale*, esemplificato dalla serie *Canto dell'Adda*. Nell'estate del 1960 Morlotti si trasferisce a Bordighera, dove dipinge la serie dei *Cactus* e dei *Paesaggi liguri*; successivamente viaggia molto, ritornando a Bordighera verso la metà degli anni '70: in questo periodo dipinge il ciclo delle *Rocce*. Nel 1980 è a Lecco per eseguire nell'atrio dell'Istituto Tecnico per geometri “Giuseppe Bovara” un grande mosaico dal titolo *Nudi nel paesaggio*: da questo momento il suo obiettivo sarà cercare di collocare nudi femminili all'interno del paesaggio.

FORMULAZIONE DI PARERE

Considerando la presenza, nella Sezione d'Arte contemporanea della Galleria Comunale d'Arte di Lecco a Palazzo delle Paure, del dipinto *L'Adda a Imbersago* (1955) di Ennio Morlotti, concesso in comodato gratuito dal Museo del Novecento di Milano nel dicembre 2015, e del dipinto *Paesaggio. Dosso* (1975-1985), si esprime parere favorevole alla donazione, in quanto l'opera *Paesaggio* andrà ad arricchire il prestigioso *corpus* delle opere di Ennio Morlotti e la collezione d'arte contemporanea del Si. M. U.L. Inoltre, tale quadro era stato precedentemente presentato alla cittadinanza lecchese in una mostra allestita presso Villa Manzoni dal 14 dicembre 2002 al 2 marzo 2003, per questo ulteriore motivo risulta essere positivo il fatto della donazione, in quanto l'opera potrà nuovamente essere fruita dal pubblico in modo permanente.

Il Direttore di gestione dei servizi e attività museali

Lecco 7 marzo 2016

Dott.ssa Barbara Cattaneo